

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ufficio di Presidenza

PROPOSTA	141
PROTOCOLLO	51979
DELIBERA	154
LEGISLATURA	IX

Questo giorno di **GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 2012** si è riunito nella residenza di viale Aldo Moro n. 50 l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

MATTEO RICCHETTI	Presidente
ENRICO AIMI	Vicepresidente
SANDRO MANDINI	Vicepresidente
ROBERTO CORRADI	Consigliere-segretario
LUCA BARTOLINI	Questore
MARIO MAZZOTTI	Questore

Svolge le funzioni di segretario il Consigliere-segretario Roberto Corradi.

OGGETTO: Definizione dei budget di spesa per il personale delle strutture speciali dell'Assemblea legislativa: assegnazione budget ai Gruppi assembleari. Anno 2013 (proposta n. 141)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, concernente: "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamato il capo II della citata L.R. n. 43/2001, "Strutture speciali" e in particolare gli artt. 4, 7, 8 e 9, che dettano norma in ordine alle strutture speciali, prevedendo in particolare all'art. 9 che l'Ufficio di Presidenza definisce il tetto complessivo delle risorse aggiuntive, rispetto a quelle delle dotazioni organiche delle strutture ordinarie, da assegnare alle Strutture speciali e provvede alla nomina del personale da assegnare alle Strutture speciali dell'Assemblea Legislativa regionale;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 8 del 31.05.2005 con la quale si è provveduto anche a definire i criteri per la quantificazione dei budget;
- n. 255 del 30.11.2007, con la quale si è provveduto alla rideterminazione dei criteri per la quantificazione dei budget da assegnare alle Strutture speciali;
- n. 5 del 20 maggio 2010 "Accertamento e dichiarazione della costituzione dei Gruppi assembleari della IX legislatura e presa d'atto della loro consistenza numerica (art. 36 Statuto, art. 6 Regolamento interno, art. 1, comma 2, l.r. n. 32/1997);
- n. 54 del 16 giugno 2010 "Modifiche e integrazioni alla delibera n. 12 del 27 maggio 2010 recante – Strutture speciali dell'Assemblea legislativa regionale: procedure di acquisizione del personale e limiti di spesa";
- n. 127 del 9 settembre 2011, con la quale si è provveduto a modificare la consistenza numerica dei Gruppi assembleari della IX legislatura a seguito della costituzione del "Gruppo Misto";
- n. 128 del 9 settembre 2011, con la quale si è provveduto a modificare, la propria delibera n. 156/2010 limitatamente al gruppo "Italia dei Valori-Lista Di Pietro" e gruppo Misto.

Preso atto che con il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito in legge n. 213 del 2 dicembre 2012 recante *"Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"* il Governo ha inteso rafforzare il coordinamento della finanza pubblica adottando una serie di adempimenti volti

alla riduzione dei costi delle politica, che le Regioni sono tenute ad attuare con le modalità previste nel proprio ordinamento

Richiamati in particolare:

- il disposto dell'art. 2 comma 1 lett. h) del decreto-legge n. 174, come modificato in sede di conversione, ove, per le legislature successive a quella in corso, e salvaguardando per le legislature correnti i contratti in essere, si prevede la definizione dell'ammontare delle spese per il personale dei gruppi secondo un parametro omogeneo tenendo conto del numero dei consiglieri, delle dimensioni del territorio e dei modelli organizzativi di ciascuna regione;
- la decisione assunta in sede di assemblea congiunta svoltasi il 30.10.2012 e ribadita nella seduta del 05.12.12 dalla *Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome* in merito all'opportunità di salvaguardare i contratti in essere presso i gruppi consiliari con riferimento alla legislatura in corso;

Dato atto che la *Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome* riunite in Assemblea congiunta il 5 dicembre 2012 hanno convenuto di stabilire ai sensi della lettera h) del decreto legge n. 174, come modificato in sede di conversione, che, a decorrere dalla prossima legislatura regionale, il tetto massimo in termini finanziari per la determinazione dell'ammontare complessivo della spesa per il personale dei gruppi consiliari deve equivalere al costo di un'unità di personale di categoria D, posizione economica D6 (compresi gli oneri a carico dell'Ente, senza posizione organizzativa) per ciascun consigliere regionale; il personale a qualsiasi titolo comandato o distaccato – da soggetti pubblici o privati – allorché funzionalmente collocato a disposizione dei gruppi consiliari deve considerarsi rientrante nei limiti del budget individuato per il gruppo consiliare.

La spesa per il personale dei gruppi è determinata, per la corrente legislatura regionale, entro l'importo in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, e, in ogni caso, non può prevedere alcun incremento, al fine di salvaguardare i contratti in essere come previsto dal decreto legge convertito nella legge n. 213 del 2 dicembre 2012.

Preso atto che con la Deliberazione legislativa n. 51 del 18 dicembre 2012, la Regione Emilia-Romagna ha recepito le disposizioni contenute nella sopracitata legge n. 213 del 2 dicembre 2012;

Rilevato che il budget complessivo assegnato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 157 del 22 novembre 2011 alle strutture speciali di cui all'art. 8 della legge regionale 43/2001 per l'anno 2012 è pari a € 2.593.783,06

Ritenuto quindi di procedere alla definizione dei budget per le spese del personale assegnato ai Gruppi, per l'anno 2013 e per gli anni successivi fino alla fine della legislatura, contenendoli entro i valori 2012 al fine di preservare i contratti in essere

Dato atto che lo stanziamento totale spettante a ciascun gruppo per il personale sarà ripartito in due fondi, sottoposti a diverse regole di gestione.

Il primo fondo è dedicato ai contratti ex art. 63 dello Statuto stipulati dall'Assemblea legislativa, nonché alle assegnazioni di personale di ruolo regionale e comandato da altre pubbliche amministrazioni ai sensi della normativa vigente (art. 9 della l.r. n. 43/2001). Su questo fondo si continuerà ad operare secondo le regole attuali così come definite dalla Deliberazione n. 54/2010 (*indicazione del nominativo, decorrenza incarico e categoria di assegnazione da parte del Presidente del gruppo; stipula del contratto da parte dell'Assemblea legislativa*).

Il secondo fondo è dedicato ai contratti che ciascun Presidente di Gruppo assembleare intende stipulare ai sensi dell'art. 4, comma 2 della l.r. n. 32/97.

Per quanto concerne questo secondo fondo, costituito a partire dall'esercizio 2013, vengono definite specifiche regole di gestione:

(a) al fine di garantire al Presidente del Gruppo le somme necessarie alla stipula dei contratti di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 32/97 e di consentire alla struttura competente le opportune verifiche in termini di disponibilità del budget per il personale, si richiede ad ogni Gruppo assembleare di predisporre una programmazione annuale da comunicare per iscritto, a firma del Presidente del Gruppo, all'Ufficio di Presidenza nella quale siano indicati:

- 1)l'importo che si intende utilizzare per la stipula dei contratti di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 32/97;
- 2)l'elenco dei contratti che si intende attivare o prorogare ex art. 63 dello statuto;
- 3)l'elenco delle assegnazioni del personale di ruolo, interno o esterno all'amministrazione regionale, che si intendono confermare o attivare.

(b) sulla base della programmazione dei fabbisogni di personale di tutti i gruppi assembleari, e a seguito delle verifiche di compatibilità finanziaria compiute dal servizio competente, l'Ufficio di Presidenza procederà alla variazione di bilancio per l'istituzione di un nuovo capitolo denominato "Contributi ai gruppi per spese relative al personale di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 32/1997"; procederà quindi successivamente allo storno dal capitolo 10213 "Spese per il personale assegnato alle Strutture speciali di cui all'art. 8 della l.r. n. 43/01" delle somme necessarie per attivare i contratti di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 32/97.

(c) il suddetto capitolo sarà suddiviso in tante azioni quanti sono i Gruppi assembleari costituiti. La denominazione di ogni azione sarà così formulata: "Contributi al gruppo X per spese relative al personale di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 32/97".

Nel 2013, primo anno di applicazione delle nuove regole gestionali, la richiesta scritta del Presidente del gruppo dovrà essere trasmessa all'Ufficio di Presidenza entro il 31/12/2012; l'istituzione del nuovo capitolo e lo storno di fondi necessari per rendere le somme disponibili saranno deliberati nella prima seduta di gennaio 2013 dell'Ufficio di Presidenza.

A partire dall'esercizio di bilancio 2014, la richiesta dovrà essere formulata entro il 30/9 dell'anno precedente in modo che le risorse possano essere previste e stanziate in sede di bilancio di previsione.

Il 1° gennaio, 1° aprile, il 1° luglio e il 1° ottobre di ogni anno è accreditato al Gruppo, in rate trimestrali anticipate, ¼ (un quarto) della somma programmata annualmente, su un conto dedicato in via esclusiva alla spesa per il personale di competenza del Gruppo assembleare.

In caso di variazioni nel fabbisogno programmato dal gruppo, il Presidente comunica all'Ufficio di Presidenza 30 giorni prima della scadenza del trimestre il nuovo fabbisogno, entro il 1° marzo, il 1° giugno e il 1° settembre, in modo da poter conseguentemente predisporre le delibera di storno di fondi.

Considerato inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. n. 32/97 "Fanno carico ai gruppi le spese per la partecipazione del personale a convegni o congressi e i relativi oneri di missione";

Visto il Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera consiliare n. 229 del 30 giugno 2009;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 173 del 24/07/2007 recante: "Parziali modifiche ed integrazioni agli indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali approvati con deliberazione n. 45/2003";

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale - dr. Luigi Benedetti - in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

Dato, infine, atto del parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Organizzazione, bilancio e attività contrattuale – dr.ssa Gloria Guicciardi - in merito alla regolarità contabile del presente atto;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

- a) di definire come segue, con riferimento all'esercizio 2013, l'ammontare delle risorse assegnate ai Gruppi assembleari della IX Legislatura dell'Assemblea Legislativa di cui all'art. 8 della L.R. n. 43/01, comprensive dei costi relativi alla posizione economica di inquadramento e all'emolumento unico riconosciuto del personale appartenente ai ruoli regionali, nonché ai costi relativi al personale di altra pubblica amministrazione assegnato in comando:

Struttura	n.	Budget 2013	Azione
Partito Democratico	24	1.018.653,16	474
PDL – Popolo della Libertà	11	475.582,24	475
Lega Nord Padania Emilia e Romagna	4	216.692,70	477
Italia dei Valori – Lista Di Pietro	3	185.828,58	476
Federazione della Sinistra	2	174.548,78	478
Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it	2	174.548,78	479
Sinistra Ecologia Libertà – Idee Verdi (SEL-Verdi)	2	174.548,78	480
UDC – Unione di Centro	1	133.251,58	481
Misto	1	40.128,46	504
Totale	50	2.593.783,06	

- b) di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 32/97 è fatto obbligo di pubblicare sul sito web dell'Assemblea i dati relativi ai contratti stipulati direttamente dai Gruppi assembleari in forme analoghe da quelle previste dalle leggi vigenti per le strutture ordinarie. Entro 15 giorni dalla stipula del contratto dovranno essere comunicati alla Direzione generale dell'Assemblea legislativa i seguenti dati:
 - Oggetto dell'incarico
 - Nome e Cognome dell'incaricato
 - Compenso lordo
 - Durata dell'incarico

- la spesa per il personale assegnato alle strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. n. 43/01 sarà pari a Euro 2.593.783,06 per ciascuna delle annualità 2013 – 2014 – 2015;
- quanto all'esercizio di bilancio 2013, verrà imputata la somma di Euro 2.593.783,06 all'U.P.B 1 - funzione 2 - capitolo 13 "Spese per il personale assegnato alle Strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. n. 43/01", del bilancio per l'esercizio 2013;
- con successivo atto dell'Ufficio di Presidenza si procederà allo storno di fondi dal capitolo 10213 "Spese per il personale assegnato alle Strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. n. 43/01" al nuovo capitolo che sarà istituito, con propria deliberazione, nella prima seduta dell'esercizio finanziario 2013, che sarà denominato "Contributi ai Gruppi per spese relative al personale di cui all'art. 4 comma 2 della l.r. 32/97".
- a partire dall'anno 2013, le somme stanziate sul capitolo 10213 "Spese per il personale assegnato alle Strutture speciali di cui all'art. 8 della l.r. n. 43/01" e non utilizzate al 31/12 da parte dei Gruppi assembleari andranno a costituire avanzo di amministrazione;
- per quanto concerne le somme trasferite dall'Assemblea legislativa al conto dedicato in via esclusiva alla spesa per il personale di competenza del Gruppo assembleare, l'eventuale avanzo derivante dall'eccedenza dei contributi incassati nell'anno rispetto alle spese il cui impegno sia maturato fino alla data del 31/12, anche se la liquidazione avverrà dopo la data stessa, deve essere riversato al Consiglio regionale entro trenta giorni dalla approvazione del rendiconto da parte del Collegio dei Revisori.

Il Consigliere Segretario
Roberto Corradi

Il Presidente
Matteo Richetti